



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/37 DEL 6.12.2010

Oggetto: **Legge regionale 13 aprile 2010, n. 10, art. 3. “Misure per lo sviluppo del trasporto aereo”. Programmi di attività degli aeroporti.**

L'Assessore dei Trasporti ricorda che la Legge regionale 13 aprile 2010 n. 10, recante “Misure per lo sviluppo del trasporto aereo”, all'articolo 3, ha previsto incentivi alla destagionalizzazione dei collegamenti aerei da e per la Sardegna, autorizzando la spesa di € 19.700.000 per l'anno 2010 e di € 24.500.000 per ciascuno degli anni dal 2011 al 2013. A tal fine è autorizzato il finanziamento degli aeroporti sardi per il potenziamento e lo sviluppo del trasporto aereo quale Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG), anche attraverso la destagionalizzazione dei collegamenti, ai sensi degli Orientamenti comunitari contenuti nella comunicazione della Commissione 2005/C 312/01.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 29/36 del 29.7.2010 sono stati definiti i criteri, la natura e la durata dell'offerta di trasporto, nonché le direttive per l'elaborazione dei programmi di attività da parte delle Società di gestione aeroportuale. Nella deliberazione viene evidenziato che i finanziamenti saranno accordati nel rispetto dei suddetti Orientamenti comunitari.

Tali Orientamenti, contenuti nella comunicazione della Commissione 2005/C 312/01 concernente il finanziamento degli aeroporti, prevedono la possibilità che le autorità pubbliche considerino determinate attività svolte dagli aeroporti come Servizi di Interesse Economico Generale e, in casi eccezionali, la gestione di un aeroporto nel suo insieme possa essere considerata come un Servizio di Interesse Economico Generale. In questi casi le stesse autorità pubbliche possono imporre al soggetto che gestisce l'aeroporto, ad esempio quando questo sia ubicato in una regione isolata, una serie di oneri di servizio pubblico finalizzati a garantire un adeguato soddisfacimento dell'interesse collettivo.

L'Assessore dei Trasporti evidenzia come, in considerazione della condizione di insularità del territorio regionale, gli aeroporti sardi costituiscano strumenti utili a rafforzare la coesione



economica, sociale e territoriale delle comunità di riferimento, oltre che favorire lo sviluppo delle economie locali, del turismo e della cultura isolana.

Al riguardo, l'Assessore ricorda che è attualmente all'esame del Consiglio regionale un disegno di legge che prevede la costituzione del Sistema aeroportuale isolano quale Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG).

Come già detto, in base alla disciplina contenuta negli Orientamenti comunitari richiamati, qualora l'autorità pubblica competente consideri che certe attività economiche svolte dagli aeroporti, o la gestione di un aeroporto nel suo insieme, costituiscano un Servizio di Interesse Economico Generale, la stessa autorità impone al gestore dell'aeroporto una serie di oneri di servizio pubblico. In simili casi, il soggetto che gestisce l'aeroporto può ricevere dalle autorità pubbliche un compenso per i costi aggiuntivi scaturenti dall'imposizione dell'onere stesso.

Riguardo alle attività svolte dagli aeroporti regionali nel loro complesso la gestione degli stessi sarà soggetta ad oneri di servizio pubblico consistenti nel porre in essere azioni di potenziamento o almeno di mantenimento del traffico aereo anche mediante azioni promozionali. A tal proposito, si ricorda che lo sviluppo del traffico aereo degli ultimi anni è stato favorito anche dalle politiche di sostegno finanziario attuate dall'Amministrazione regionale, in mancanza delle quali si produrrebbero contrazioni nei livelli di traffico attuali in termini di collegamenti e di numero di passeggeri, con conseguenze drammatiche per un territorio già colpito da una grave crisi del sistema economico e industriale.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che la legge regionale 13 aprile 2010, n. 10, che è entrata in vigore a maggio 2010, prevedendo un finanziamento degli aeroporti isolani per il potenziamento e lo sviluppo del trasporto aereo anche per l'anno 2010, non prescinde dalla programmazione delle attività già in atto da parte delle Società di gestione degli aeroporti. È previsto che i programmi per l'anno 2010 siano finanziati se elaborati in coerenza con i criteri, la natura, la durata dell'offerta di trasporto e le direttive adottati con deliberazione della Giunta regionale.

Il finanziamento per l'anno 2010 pertanto terrà conto dei programmi di attività inviati dalle Società di gestione degli aeroporti e del ruolo di Servizio di Interesse Economico Generale attribuito alla gestione dell'aeroporto nel suo complesso.

In sede di prima attuazione, solo per l'anno 2010, in considerazione della presenza di programmi di attività già predisposti e avviati, si è proceduto a valutare se, e in quale misura, i medesimi siano stati improntati all'incremento e/o al mantenimento dei volumi di traffico aereo esistenti.



L'Assessore dei Trasporti riferisce che le Società di gestione degli Aeroporti di Cagliari-Elmas, Olbia-Costa Smeralda, Alghero-Fertilia e Oristano hanno presentato un programma di attività sia per l'anno 2010 che per il triennio successivo.

L'Aeroporto di Tortolì invece ha presentato un programma di attività solo per il triennio.

Per quanto riguarda lo scalo di Oristano, essendo esso ricompreso nel bacino di influenza dell'aeroporto di Cagliari, è possibile finanziare rotte che non siano in sovrapposizione con quelle onerate che hanno origine da quest'ultimo. È quindi escluso dal finanziamento il collegamento Oristano - Fiumicino, mentre possono essere prese in considerazione le rotte con destinazione Malpensa e Pisa. Dalla lettura dei dati di traffico passeggeri rilevati per dette rotte, peraltro marginali in questo primo anno di avvio dei collegamenti, emerge la necessità di sostenere comunque finanziariamente le attività relative al periodo di avvio e attuare il monitoraggio delle rotte stesse anche per il prossimo anno, al fine di valutare l'opportunità che l'aeroporto di Oristano possa beneficiare di finanziamenti anche per gli anni successivi all'anno corrente, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 di cui all'oggetto.

Si sottolinea ancora che detti programmi, non risultano accompagnati dai relativi atti e contratti. In considerazione dei tempi ristretti, si ritiene, per il momento, di poter prescindere dalla loro acquisizione e ci si riserva di acquisirli preliminarmente all'invio in Commissione consiliare ai sensi dell'art. 3 sopra citato.

La tabella riportata di seguito è riassuntiva dei dati di traffico aereo al netto dei collegamenti in continuità territoriale (in termini di movimenti e numero passeggeri), e delle richieste di finanziamento oggetto delle attività poste in essere nell'anno 2010 dalle Società richiedenti il finanziamento:

AEROPORTI	MOVIMENTI	PASSEGGERI	FINANZIAMENTO RICHIESTO
Cagliari-Elmas (SOGAER S.p.A.)	10.182	1.386.845	5.000.000
Olbia-Costa Smeralda (GEASAR S.p.A.)	7.421	758.495	4.000.000
Alghero-Fertilia (SOGAAL S.p.A.)	6.704	840.360	9.960.000
Oristano (SOGAOR S.p.A.)		580	1.500.000



L'Assessore evidenzia che dai programmi di attività predisposti emerge che almeno il 50% delle attività poste in essere è di carattere promozionale.

In allegato vengono riportati, in maniera analitica per ciascun aeroporto, i dati relativi al traffico aereo oggetto delle attività relative all'anno 2010.

L'Assessore dei Trasporti sottolinea che, dall'analisi dei programmi di attività presentati, e dalla verifica di coerenza con i criteri, la natura, la durata dell'offerta di trasporto e le direttive definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 29/36 del 29.7.2010, è stato formulato il seguente piano di finanziamento delle risorse pari ad euro 19.260.000 (UPB S07.06.001 – Capitolo SC07.0629 del Bilancio regionale per l'anno 2010), del quale propone l'approvazione:

AEROPORTO	FINANZIAMENTO (€)
Cagliari-Elmas (SOGAER S.p.A.)	5.000.000
Olbia-Costa Smeralda (GEASAR S.p.A.)	4.000.000
Alghero-Fertilia (SOGAAL S.p.A.)	9.960.000
Oristano-Fenosu (SOGAOR S.p.A.)	300.000
TOTALE	19.260.000

L'Assessore sottolinea che sul finanziamento in argomento si dovrà procedere, in base alle regole vigenti, alla notifica della misura alla Commissione europea sulla compatibilità con le norme comunitarie in materia di aiuti di stato.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il seguente piano di riparto delle risorse stanziato nel Bilancio regionale per l'anno 2010 per il finanziamento degli aeroporti isolani, UPB S07.06.001 – Capitolo SC07.0629, pari ad euro 19.260.000:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/37

DEL 6.12.2010

AEROPORTO	FINANZIAMENTO (€)
Cagliari-Elmas (SOGAER S.p.A.)	5.000.000
Olbia-Costa Smeralda (GEASAR S.p.A.)	4.000.000
Alghero-Fertilia (SOGAAL S.p.A.)	9.960.000
Oristano-Fenosu (SOGAOR S.p.A.)	300.000
TOTALE	19.260.000

La presente deliberazione sarà inviata alla competente Commissione consiliare in materia di Trasporti per il preventivo parere vincolante ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge regionale n. 10/2010.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci